



# LA CAMPANELLA



pag.

1

IL GIORNALE DELLA SCUOLA "I.C. Margherita HACK"  
on line sul sito: [www.icsmargheritahack.gov.it](http://www.icsmargheritahack.gov.it)

pag.

1

EDIZIONE ANNO 2018-19

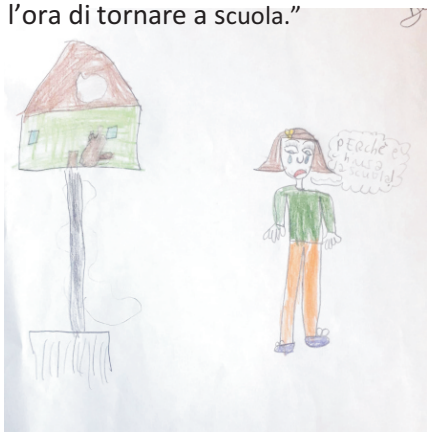
numero 3

Maggio 2019

**La scelta di proporre per questo numero la prima pagina bianca è senz'altro una scelta forte.**

È il segno di una difficoltà oggettiva di trovare delle parole di fronte a quanto riferito in questa pagina scritta: sia il crollo avvenuto alla scuola elementare Girolami del nostro istituto comprensivo che i gesti del bullismo vile di cui è stato vittima uno studente dell'Istituto Nino Rota sono un chiaro attacco al più elementare diritto allo studio.

"Ho percepito che fosse successo qualcosa un po' grave ed ero preoccupata perché non sapevo quando saremo tornati a scuola ... nei giorni successivi mi sono sentita sola senza i miei compagni e le mie maestre. Mamma mi ha detto che era stata trovata una scuola non troppo lontana da casa che poteva ospitarci così mi sono sentita molto felice e non vedo l'ora di tornare a scuola."



"A me è dispiaciuto quando hanno detto che la scuola era chiusa perché era caduto il tetto. Ho pianto tanto quando ho saputo la notizia. Spero che la scuola la riparino presto perché non vedo l'ora di tornarci!"

"La mia paura più grande era di non rivedere i miei compagni e le mie maestre. Ora andrò a questa nuova scuola, ma non mi sento a mio agio poiché mi manca la mia classe. Spero che al più presto possiamo ritornare nella nostra scuola perché per me è bellissima!"

"Ci hanno detto che non andavamo a scuola perché dovevano ristrutturare le aule. La terza D non era felice di andare via dalla scuola, soprattutto io mi sentivo distrutta."

## Cara scuola mia....



"... ero tornata a casa, ero felice perché non avevo capito, ma con il passare del tempo sono diventata triste perché avevo voglia di abbracciare i miei amici e le mie maestre; con le mie maestre volevo anche tornare ad imparare. Oggi guardo l'orologio e ricordo quello che facevo a scuola in quel momento."

"Il 13 aprile le maestre ci hanno chiamato per tornare a scuola, ma non alla Girolami, in una scuola che si trova in via Affogalasio."

"Ma perché proprio nei cinque anni in cui sto facendo le elementari è successa questa cosa? E comunque non vedo l'ora che arrivi domani così vado alla Gramsci."

"Da quel giorno la scuola è stata chiusa per motivi di sicurezza e noi studenti siamo rimasti a casa."

In questi giorni siamo rimasti a casa e ci siamo un po' annoiati ..."

"Io non ero triste, ma neanche felice, però ero sicura che mi mancavano le maestre e i miei compagni. In fondo mi divertivo a studiare e imparare"

"... da una parte ero felice e dall'altra ero triste..."

"Io ero un po' dispiaciuta perché volevo rimanere a scuola e stare con le mie maestre."

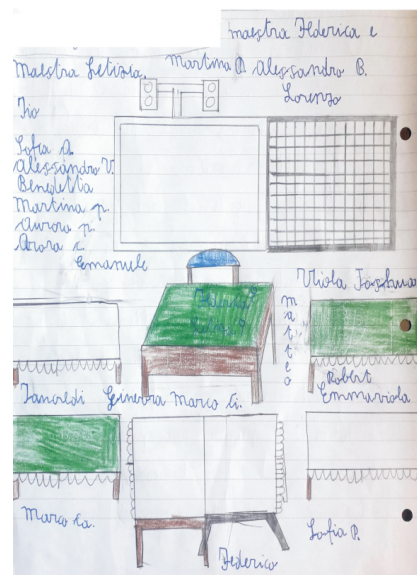
"Spero di tornare presto nella mia classe con tutti i miei compagni perché ci sono affezionato"

"Spero di tornare al più presto nella nostra classe alla Girolami perché mi ero abituato; abbiamo lavorato tanto e mi sono affezionato tanto. C'è la nostra palestra, l'orto con le nostre piantine e il campetto di calcio dove gioco con i miei compagni."

"Abbiamo avuto un bel po' di giorni di vacanza; all'inizio ero felice, dopo mi sono un po' intristito perché non ho visto più i miei compagni, né le mie maestre."

"... avevamo sentito le mamme che parlavano della scuola e ci eravamo messe vicino a loro per sentire quello che dicevano. Quando hanno finito noi eravamo tristi. A me mancavano molto le mie maestre ... ma ora sono felice di cambiare scuola perché posso stare con i miei compagni e con le mie maestre..."

"Adesso stiamo in un'altra scuola, sempre con i miei compagni e le maestre. Speriamo che entro l'anno riandremo nella nostra scuola perché mi manca un po' ."



# STOP BULLYING

Molte volte si è parlato di **bullismo**. di Ilaria Paolinelli

I nostri attenti lettori si ricorderanno che nei precedenti numeri dello scorso anno *La Campanella* ha dedicato ampio spazio a questo **ismo** contemporaneo che continua a crescere in modo preoccupante. Ma tutti sappiamo cosa voglia dire? Per chi ancora non ne avesse sentito parlare - un privilegiato al giorno d'oggi - facciamo chiarezza perché abbiamo il dovere di informare affinché facciate attenzione a non cadere nelle trappole dei bulli o, nel caso in cui ve ne sentiate invischiati, a comprendere che se ne può uscire. Di solito tutti pensano che il bullismo sia ormai pratica consolidata nelle scuole, ma può succedere anche quando si fa sport o anche al lavoro. Il bullismo è formato da tre elementi: dal bullo, dalla vittima e dagli spettatori. Gli spettatori sono coloro che dovrebbero denunciare l'atto di violenza fisica, psicologica e mentale.

## IL BULLISMO

Per questo ne sono spesso i protagonisti. Il termine **bullo** viene dall'inglese **bully** che, a sua volta, deriva dall'olandese **boel**, che in origine aveva un significato positivo: era usato come sinonimo di *tesoro* e, in seguito, di bravo ragazzo. Secondo l'**Oxford Dictionary**: «il senso attuale risale alla fine del 17° secolo». Sono "solo" 45 anni, che gli psicologi se ne occupano... **Then Olwens**, il primo ricercatore a indagare sul bullismo, nel 1973, in Norvegia, usò la parola *mobbing* per descriverlo. Alcuni Paesi occidentali l'hanno presa a prestito per indicare il bullismo. In realtà, secondo uno studio condotto in 14 Paesi occidentali, ci sono almeno 67 parole che girano attorno allo stesso concetto. E quasi tutti i termini sarebbero a loro volta riconducibili a **sei tipi di bullismo**: bullismo in generale, bullismo verbale e bullismo fisico, bullismo verbale, esclusione sociale, aggressione fisica e aggressione non solo fisica. Sebbene sia diffuso soprattutto tra gli adolescenti,



ci può essere bullismo anche sul posto di lavoro.

# GRETA THUNBERG

di Ilaria Paolinelli e Sara Palazzo

Greta Eleonora Thunberg Ernman (nata il 3 gennaio 2003 a Stoccolma) è un'attivista svedese favorevole allo sviluppo sostenibile e contro il cambiamento climatico. È nota per le sue manifestazioni sul clima, in giro per il mondo. Lei, che ha solo 16 anni e che però le sono state diagnosticate la sindrome di Asperger e il disturbo da deficit di attenzione/ipertattività, ha dato una svolta a tutto il mondo "svegliandolo", facendogli capire che si sta auto-distruggendo, negandosi un futuro.

Il 20 agosto 2018 Greta, al nono anno in una scuola di Stoccolma, decise di non andare a scuola fino alle elezioni legislative del 9 settembre 2018. La sua decisione fu causata dalle ondate di calore e dagli incendi boschivi che avevano colpito la Svezia durante l'estate. Voleva che il governo riducesse le emissioni di anidride carbonica, come previsto dall'accordo di Parigi sul cambiamento climatico ed è rimasta seduta davanti al Parlamento del suo Paese ogni giorno durante l'orario scolastico. Il suo slogan era "Skolstrejk för klimatet" ("sciopero della scuola per il clima").

Dopo le elezioni continuò a manifestare tutti i venerdì, lanciando un movimento studentesco internazionale "Fridays for Future", partecipò a molte manifestazioni come "Rise for Climate" davanti al Parlamento Europeo di Bruxelles e a quella organizzata a Londra il 31 ottobre 2018 promossa dal movimento chiamato "Rebellion Extinction". Dopo quella manifestazione si fece conoscere da molti Stati tra cui i Paesi Bassi, l'Italia, la Germania, la



Finlandia, la Danimarca e l'Australia, Paesi in cui fece le principali manifestazioni, guidate da lei. Un caso particolare è quello avvenuto in Australia dove i ragazzi furono ispirati da Greta a intraprendere lo sciopero del venerdì, ignorando l'appello del loro primo ministro Scott Morrison. Il 4 dicembre parlò alla COP24 in Polonia, vertice delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici e sul problema del cambiamento climatico. Il 15 marzo fece anche una manifestazione qui a Roma a cui parteciparono molti ragazzi, ma anche parecchi adulti, però purtroppo questa manifestazione fu uno scandalo perché lasciarono il luogo in cui si svolse, Piazza Venezia, in pessime condizioni.

# Cosa nostra

## La mafia siciliana

di Elisa Fabrizi, Davide Antonucci, Davide Rocchetti e Emma Brucculeri



Prima di parlare specificatamente della *mafia siciliana*, faremo una breve introduzione su cosa è la mafia in generale, tanto per capire di cosa stiamo parlando. Con il termine "mafia" si indica un'organizzazione criminale basata su legami familiari e organizzata secondo uno schema piramidale, che vede al vertice i cosiddetti "boss" e sotto tutti gli "affiliati" che svolgono compiti più importanti in base alla loro vicinanza al capo. Questo tipo di criminalità organizzata colpisce tutta la zona circostante la casa del boss, incluse intere regioni, modifica l'economia anche a livello internazionale. La cosa più importante da capire è che si diffonde spesso in zone abbastanza povere e arretrate, dove i ragazzi hanno un futuro molto incerto e sono molto manipolabili e facilmente sfruttabili per i lavori più sporchi e basici. Così intere generazioni sono irrimediabilmente compromesse perché a contatto, sin da ragazzini, con l'illegalità, la droga, lo spaccio e la violenza.

Ora, COSA NOSTRA è un particolare tipo di mafia, localizzata in Sicilia, e ha una storia particolare. Facendo un veloce *excursus* di tutta la storia fino agli anni Novanta, si fa risalire proprio in questi anni la "stagione degli attentati". Nel dicembre del 1991 il boss mafioso siciliano *Salvatore Riina* organizzò un piano per uccidere i nemici storici di Cosa Nostra: *Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e Salvo Lima*. Il 30 gennaio si tenne un maxiprocesso di tutti i mafiosi complici di Salvatore e lui decise di dare inizio a una serie di attentati: il 12 marzo 1992 il parlamentare Lima fu assassinato alla vigilia delle elezioni; il 23 maggio, avvenne la strage di Capaci (PA); il 19 luglio, la strage di via D'Amelio.

La strage di Capaci fu un attentato esplosivo compiuto da Cosa Nostra, per uccidere il magistrato antimafia Giovanni Falcone. Gli attentatori fecero esplodere un tratto dell'autostrada A29, alle ore

17:56, mentre passava sopra il corteo della scorta con a bordo il giudice, la moglie e gli agenti di Polizia, sistemati in tre Fiat blindate. Oltre al giudice, morirono altre quattro persone: la moglie Francesca Morvillo, anche lei magistrato, e gli agenti della scorta; vi furono inoltre 23 feriti. A breve distanza, il 19 luglio, Paolo Borsellino, subì la stessa sorte: una Fiat 126 imbottita di tritolo, parcheggiata sotto l'abitazione della madre del giudice, fu fatta esplodere, uccidendo Borsellino e i cinque agenti della scorta. Fortunatamente Riina fu arrestato il 15 gennaio del 1993, un anno dopo. Morì nel 2017 il giorno successivo al suo 87esimo compleanno. Le stragi compiute da Cosa Nostra furono sicuramente tra le più importanti organizzate dalla mafia siciliana. Tantissime vittime innocenti sono morte. Purtroppo non se ne parla mai. Forse in questo la mafia ha vinto.



## MENO MALE CHE C'È IL

di GIACOMO ROZERA E VINCENZO PIROZZI  
GLI ALLEVAMENTI INTENSIVI

Noi mangiamo la carne quasi tutti i giorni ma sappiamo da dove viene?

Circa l'80% della carne di cui ci nutriamo, proviene da 'allevamenti intensivi'. Ma cosa sono gli allevamenti intensivi? Gli allevamenti intensivi sono allevamenti dove gli animali vengono trattati molto crudelmente e alimentati con scarti di plastica o con dei prodotti chimici creati in laboratorio. In pratica la "catena alimentare" sarebbe questa: noi mangiamo gli animali nutriti con questi alimenti e di conseguenza ingeriamo i loro alimenti chimici. Questi alimenti possono danneggiare chi se ne ciba, nel corso di un tempo più o meno breve, anche facendolo ammalare gravemente.

Gli animali vengono maltrattati e torturati, ma soprattutto sono rinchiusi in gabbie, dove spesso sono immobilizzati e non sono liberi di stare all'aperto. Questa adattamento di vita porta gli animali a sviluppare alcune forme di cannibalismo e di indole rissosa dentro al "mini-recinto" in cui sono rinchiusi in cattività.

I principali allevamenti del mondo si trovano in America; ma sono presenti anche in Europa, soprattutto in Francia, Germania e Spagna, mentre in Italia si trovano in misura maggiore in Lombardia (suini e polli) e, purtroppo, chissà in quante altre parti.

Purtroppo gli animali morti di malattia negli allevamenti intensivi sono 1-2 milioni all'anno.

Ma sta nascendo una soluzione a questo dramma: il BIO, un sistema di produzione che rispetta la salute dell'uomo, degli animali e dell'ambiente in tutte le fasi, escludendo dai prodotti sostanze chimiche. Se negli allevamenti intensivi gli animali vengono sfruttati fino ai limiti dello sfruttabile non consentito, nelle aziende biologiche sono considerati 'collaboratori sistemici' che non solo consumano foraggio - che altrimenti non avrebbe mercato - ma nel contempo danno prodotti

di elevata qualità e forniscono fertilizzanti naturali.

Negli ultimi dieci anni, dati alla mano, si è registrato un vero e proprio boom del biologico: è diventato un'abitudine alimentare, un comportamento virtuoso da adottare per tributare sempre maggiore rispetto a un bene prezioso e dato spesso per scontato: la salute. Inoltre il bio va di pari passo con l'innovazione tecnologica dell'agricoltura e mantiene saldo il filo che lega la contemporaneità con i buoni sapori di una volta. Come dire che se le fettuccine di nonna prima potevano gustarle solo pochi nipoti eletti, adesso potrebbero essere una realtà condivisa da tutti.



sopra: due immagini di allevamento intensivo; sotto: esempi allevamenti bio



# BURGER KING VS MCDONALD'S



di **Alessandro Di Muoio**

Abbiamo fatto un sondaggio con la redazione del giornalino e Mc ha vinto per 17 punti a 14 contro Burger King.

## CINQUE RAGIONI PRO

Nei numeri precedenti abbiamo già parlato dei pericoli del fast-food, infatti, in questo articolo non vogliamo elogiarli ma soltanto fare un confronto tra i due colossi del cibo spazzatura (junk food).

Siamo davanti ai due più grandi fast food del mondo: *Burger King* e *McDonald's*. Partiamo dall'inizio: Burger King è nato nel 1954 a Miami mentre McDonald's ha una storia un po' più strana: Nel 1937 i fratelli Dick e McDonald aprirono ad Arcadia, in California, un chiosco di hot dog. Il primo ristorante, denominato "McDonald's Bar-B-Q", verrà aperto nel 1940 a San Bernardino, in California. La vera svolta nella storia dell'azienda si ebbe però nel 1955, quando Ray Kroc, rappresentante di frullatori, fondò la "McDonald's Systems, Inc." (che fu poi ribattezzata "McDonald's Corporation") che facilitava il *franchising* ai nuovi ristoranti.

Nel mondo ci sono più di 11.000 negozi di Burger King e 30.000 McDonald's quindi è comprensibile che l'afflusso di persone sia maggiore in quest'ultimo, avendo più punti vendita.

- **VELOCE:** i fast food sono coerenti con la loro definizione. In pochi minuti si ottiene un cibo caldo che si mantiene per un paio d'ore, oppure che si può degustare sul posto al massimo in venti minuti tra fila e pasto. Un'accelerazione rispetto ai tempi della cucina domestica, o anche di un ristorante normale.
- **COMODO DA TROVARE:** mangiare da McDonald's o Burger King è molto semplice, visto che sono praticamente dappertutto, lungo le autostrade e nei centri cittadini, anche se in Italia ciò vale soprattutto per le aggregazioni urbane di medie dimensioni.
- **NESSUNA SORPRESA:** i controlli in questi ristoranti sono assai rigidi e, dal punto di vista dell'igiene, non ci sono normalmente problemi. Tutta la catena, dalla produzione dei cibi alla fornitura del pasto, rispetta standard severi.
- **AI BAMBINI PIACE:** il fascino esercitato dai fast food sui bambini è innegabile. A tutti i più piccoli, o quasi, piace recarsi da McDonald's per gustarsi l'Happy Meal e collezionare la sorpresa di turno.
- **GUSTOSO:** hamburger e patatine fritte non sono certo gli alimenti più salutari che esistano, ma il loro gusto rasenta lo straordinario. Il giapponese Grant Imahara, allo scopo di realizzare un reportage per una trasmissione americana, è arrivato alla conclusione che siano 14 gli ingredienti presenti nei paradisiaci bastoncini. Fortunatamente compare anche il tubero originario! Anni di attività hanno reso le ricette delle catene di fast food sempre migliori per solleticare il palato. E, negli ultimi tempi, anche chef di rilievo sono diventanti testimonial di prodotti fast food.

## Cinque ragioni CONTRO

- **TROPPI SPAZZATURA:** ogni prodotto, dalla Coca fino alla cannuccia, è fabbricato con la plastica. Mangiare nei fast food vuol dire aumentare in modo significativo la produzione dei rifiuti.
- **TROPPI CARNE:** la produzione eccessiva di carne nuoce all'ambiente, oltre a determinare uno sfruttamento eccessivo degli animali da macellare.
- **FA MALE ALLA SALUTE:** uno "Whopper", il panino simbolo della catena Burger King, contiene 633 calorie, un Big Mac 510. Considerando anche le patatine, un vero e proprio eccesso. Il panino è altamente calorico e non potrebbe mai essere smaltito in breve tempo perché le calorie sono troppe rispetto alle ore che avanzano nella giornata.
- **NON SAZIA:** troppo zucchero e grassi ci danno un senso di sazietà solo apparente, visto che dopo un po' la fame ritorna, facendo venire alla luce un'alimentazione non equilibrata.
- **RIPETITIVO:** il cibo è sempre lo stesso, patatine, hamburger e bevanda gassata, ma in tutti questi anni le novità o le variazioni sono state minime. La "genialata" è l'aver escogitato azzeccatissime campagne pubblicitarie che fanno invece pensare tutto il contrario.



# HARRY POTTER

di Matteo Isceri, Sabrina Betti e Jacopo Lancioni

Harry Potter è il protagonista di una saga di libri (di film e ora anche di Vans!) di J.K.Rowling, una delle scrittrici più famose e, almeno fino al 2002, più pagate del mondo. Il maghetto è made in United Kingdom: la sua creatrice ha una figlia e vive ad Edimburgo. In una vecchia intervista la Rowling ha affermato di aver avuto l'ispirazione per il personaggio, divenuto poi tanto amato, mentre si recava a Londra in treno. Era il 1990. La sera stessa cominciò il primo libro *Harry Potter e la pietra filosofale*. Ne seguirono altri fino ad arrivare a costituire una vera e propria saga composta da otto libri e da otto film che non includono l'ottavo, infatti il settimo è diviso in due parti. Il cast ha appassionato tutti. In poco tempo attori-bambini e semiconosciuti, vestendo i panni dei personaggi principali, sono diventati famosi: Daniel Radcliffe (nel ruolo di Harry Potter), Emma Watson (Hermione Granger) oppure Rupert Grint (Ronald Weasley). Nel corso dei vari *sequel* sono cresciuti e hanno imparato a gestire a loro spese le gioie e i dolori derivanti da una fama improvvisa. Dan, ad esempio, profondamente a disagio perché perennemente sotto i riflettori, ha dichiarato d'essersi dato all'alcool per un breve periodo oppure di aver accettato ruoli in film molto impegnati per riuscire a non essere più associato al celebre maghetto... (continua nel prossimo numero)



le interviste della Campanella

# Un incontro

di Diego Luchetti, Valerio Tomassi, Federico Zanchini

## Indovina chi viene a scuola?

Oggi per i lettori de *La campanella* abbiamo un grande scoop: un'intervista a uno dei fondatori e Vicedirettore di *Internazionale*, **Jacopo Zanchini**.

«Internazionale» è un settimanale italiano fondato nel 1993, ispirato al francese *Courrier International*. Pubblica articoli della stampa straniera tradotti in lingua italiana. Esce in edicola ogni venerdì.

*Studenti*: «La nostra prima domanda è dettata da una grande curiosità...Come fate a ricavare tutte quelle notizie su tutti quei Paesi?»

*Vicedirettore Zanchini*: «Dietro gli articoli ci sono abili traduttori e chi si occupa di un Paese, si occupa di tutti gli articoli inerenti a quel Paese».

S.: «Qual è la situazione più difficile che ha dovuto affrontare da giornalista?»

*Vicedirettore Zanchini*: «visto che il giornale fu fondato 26 anni fa, non esisteva Internet e quindi era molto più difficile produrre gli articoli perché dovevano essere inviati via fax ai traduttori. Un ragazzo con il motorino passava poi a raccogliere i dischi con le traduzioni».

S.: «Con quale schema proponete gli articoli?»

*Vicedirettore Zanchini*: «si cerca sempre di differenziare tutti gli articoli. Per esempio prima ce ne sta uno sulle scienze poi sulle popolazioni etc.»

S.: «Quanto tempo ci mettete per finire un articolo?»

*Vicedirettore Zanchini*: «ci mettiamo tre giorni per finire un numero, anche se gli articoli sono già stati scelti due settimane prima».

S.: «le persone della vostra Redazione di che nazionalità sono?»

*Vicedirettore Zanchini*: «Molti sono italiani anche se una grande percentuale sono stranieri perché sono soprattutto loro che si occupano degli articoli delle altre parti del mondo. Siamo in tutto una trentina».

S.: «secondo lei è più importante il giornale cartaceo o digitale? *Internazionale* ha anche un'edizione online...»

# Internazionale



*Vicedirettore Zanchini*: «penso che il cartaceo sia ancora più importante del digitale anche perché non conviene ai giornali stessi di rendere tutte le notizie digitali perché sono gratis e quindi non ne ricaverebbero alcun guadagno. Comunque i due prodotti sono differenziati: i contenuti del cartaceo non sono necessariamente quelli del web».

S.: «cosa ne pensi del nostro giornalino?»

*Vicedirettore Zanchini*: «mi sembra bellissimo che facciate un giornale voi della vostra 'generazione digitalizzata' e che siate ancora attaccati, come noi alla carta...».

# NOVE COSE CHE FORSE NON SAI SUI SOGNI

di MASSIMO PACE E FRANCESCO GENOVA

Vi siete mai domandati che cosa siano i sogni e a cosa servano? Se non è così, bene! Oggi siamo qui per illustrarvi *NOVE COSE CHE FORSE NON SAPETE SUI SOGNI*.

In senso stretto, i sogni sono immagini e pensieri, suoni, voci e sensazioni vissute quando dormiamo. A volte possono anche richiamare i nostri più oscuri segreti, le paure e le fantasie più intime.

1. **NON SI LEGGE NEI SOGNI:** la stragrande maggioranza delle persone non riesce a leggere nei sogni, lo stesso vale per gli orologi.
2. **SOGNI DOLOROSI:** alcuni studi suggeriscono che il **dolore** entri nei sogni, superando la barriera tra la veglia e il sonno. Dolori intensi possono dare vita a veri e propri **incubi**.
3. **AIUTA LA MEMORIA:** un esperimento condotto dal neuroscienziato ROBERT STICKGOLD ha affermato che ricordano meglio le persone che, dopo la lettura, cadono in un sonno profondo e ricco di sogni.
4. **SOGNI A COLORI:** l'80% delle persone afferma di sognare a colori, mentre il restante 20% afferma invece di sognare in bianco e nero.
5. **IL CONTROLLO DEI SOGNI:** si definisce SOGNO LUCIDO quello in cui si è consapevoli che si sta sognando. Durante questo tipo di sogno si può controllare il contenuto onirico (= 'relativo ai sogni') per almeno 30 minuti.
6. **SOGNI FAMOSI:** molti autori e inventori hanno dichiarato che le loro creazioni sono nate da un sogno. Per esempio la scrittrice Mary Shelley sognò la storia di Frankenstein...
7. **EMOZIONI NEGATIVE:** nei sogni proviamo molte emozioni come la felicità, la gioia, la rabbia e la paura. Ma secondo alcuni studi l'emozione più diffusa nei sogni è l'**ANSIA**. In generale le emozioni negative vincono su quelle positive.
8. **SOGNI UNIVERSALI:** in generale i sogni sono influenzati dalle nostre esperienze personali, ma ci sono sensazioni e situazioni comuni in tutti i sogni, per esempio quella di cadere, essere inseguiti e situazioni scolastiche come gli esami.
9. **PREMONIZIONI:** secondo i racconti di un amico, il Presidente americano ABRAHAM LINCOLN sognò il proprio assassino dieci giorni prima che succedesse. Questo evento gonfiò la leggenda e fece pensare a molti che i sogni premonitori fossero veramente possibili.

## STREET-ART-FOOD-WEAR

di Alessandro Di Muoio



L'origine della parola "Street Art" deriva dai mass media, che hanno avuto il merito di portarne l'attenzione a un vasto pubblico giovanile. In precedenza veniva considerata esclusivamente come espressione dell'inquietudine giovanile, piuttosto che una vera e propria forma d'arte. Anche gli autori di queste opere non erano considerati veri artisti ma venivano visti come dei "vandali", "imbrattamuri", perché incolpati di rovinare le città. Invece spesso i *murales* possono rappresentare molto più di semplici disegni e raffigurare problemi della società. Per esempio nell'opera sotto riportata viene rappresentato un migrante che parte da Sliema (Malta) e arriva a Sapri (Campania)

### Street food

Lo *Street Food* non è solo un fenomeno di moda, è un nuovo modo di vivere il rapporto millenario di una cultura con il proprio cibo, con le proprie radici, reinventandolo tutti i giorni in forma innovativa, sorprendente, pratica e soprattutto gustosa.

**Il trend è innegabile:** oramai lo Street Food ha acquisito i suoi quartieri di nobiltà anche grazie alla globalizzazione, all'amplificazione mediatica del cibo e dei cuochi a livello planetario. Giornali e riviste, trasmissioni televisive, guru della gastronomia hanno consacrato il cibo "on the road" a **nuova icona del terzo millennio.**



Parlando di **immagine**, questa è di **primaria importanza** nell'ambito Street Food, come dire che l'occhio vuole la sua parte. Un vecchio concetto rivisto in chiave moderna. Ed ecco che il Food Truck, il mezzo attrezzato, diventa anche "veicolo" d'immagine, con le iconiche "apine-cars" a sfrecciare per la capitale mondiale della moda nei loro vestiti nuovi cuciti su misura da autentici artisti. Certo, oltre all'immagine, alla base deve esserci un *concept* di assoluta solidità. **Parola d'ordine: freschezza e qualità della materia prima.**

### Giro d'Italia con 10 street food

Anche in Italia si è diffusa la cultura gastronomica dello street food- Vediamo i 10 più importanti, tra cibi ormai consacrati dalla tradizione e new entry.

- 1 Tramezzino e il Trapizzino
- 2 Panino con lampredotto (stomaco di bovino)
- 3 Panzerotto (saccottino fritto con pomodoro e mozzarella)
- 4 Suppli
- 5 Panino con la meusa (milza e polmone di vitello)
- 6 Piadina
- 7 Focaccia genovese
- 8 Cuoppo di fritti (calamari, baccalà, gamberi, fiori di zucca, mozzarelline ecc.)
- 9 Arancini
- 10 Ciarimboli (panini con budella di maiale)

### Streetwear

Il linguaggio e la moda sono espressioni umane in continuo mutamento.

Cambiano, si evolvono, si trasformano. Ciò che ieri non esisteva, oggi è. E così, in modo spontaneo e inconsapevole, lo streetwear è entrato nel nostro lessico comune e anche nei nostri armadi.

Non a caso Trip Advisor, la famosa App che permette di recensire tutte le esperienze di viaggio e che da tempo ha soppiantato le polverose guide strada, dove per "strada" s'intende il mondo dei tradizionali riuscendo ad intercettare le nuove giovani (noi!), dinamico, innovativo e in continua tendenze ed i nuovi gusti, ha inserito **food truck** evoluzione. Quel mondo in cui si fondono una **tematici di successo** tra i primi ristoranti di una moltitudine di frammenti delle subculture urbane. E' metropoli come Milano. E' un segno dei tempi, una **uno stile** che crea le basi della moda, la quale lo **volontà di cambiare** la propria ritualità quotidiana, studia, lo comprende, lo perfeziona e lo ripropone. La **troppo lenta e stretta**, per adeguarsi all'evolversi **moda è un'espressione artistica** che ha dietro di sé **uno studio accurato** non solo delle tendenze, ma anche dei materiali. Lo streetwear capita. La moda no.

### I sondaggi de "La Campanella"

## Può esistere amicizia tra ragazzo e ragazza?

Uno dei temi più dibattuti, negli ultimi tempi, è se esista l'amicizia tra maschi e femmine.

Noi pensiamo che esista perché ognuno è libero di fare le sue scelte riguardo alle amicizie; inoltre è stato scientificamente provato che questo tipo di amicizia sia realmente possibile.

Abbiamo fatto un sondaggio: tutti i ragazzi e tutte le ragazze che si sono prestati a parteciparvi hanno risposto alla nostra domanda con un convinto... **si!**

*Riportiamo qui sotto una selezione delle risposte consegnateci.*

«Secondo me l'amicizia tra maschi e femmine esiste perché è sempre bello avere qualcuno che ti capisce da un altro punto di vista (Sara Angotzi)»

«L'amicizia fra un maschio e una femmina...è possibile perché ognuno può essere amico di chi vuole. L'amicizia può nascere in vari modi: fra animali e uomini, fra due persone, addirittura tra una macchina e un uomo!» (Viola)

«Sì, perché quando parli con una femmina capisce emozioni e momenti che un maschio non può capire» (J.D.L)

«Amicizia tra maschi e femmine: un continuo litigare, un'eterna fratellanza, un legame indistruttibile. Un'amicizia tra maschi e femmine è come una seconda sorella o fratello che è con te nei momenti peggiori a consolarti e dei momenti migliori ne è la causa. L'amicizia è simpatia, la nostra è fratellanza!» (Gabriele Biondi e Lidia Scintu)

«Secondo me l'amicizia tra maschi e femmine può esistere perché, pur avendo gusti diversi e idee diverse, siamo sempre tutti uguali e stando insieme nel tempo possiamo creare un'amicizia, non solo perché quello è il più figo/popolare della scuola ma bensì perché lo devi sentire dal cuore» (Anonimo)

«L'amicizia tra maschi e femmine ovviamente esiste. Molte persone pensano che tra maschi e femmine possa esserci tutto tranne l'amicizia. Beh, spesso è vero, ma molte volte un maschio può capirci molto di più rispetto a una "stupida perfettina". Fregatevene dell'opinione degli altri perché i maschi sono più comprensivi e perché i maschi sono più pazienti e ascoltano meglio. Inoltre l'abbraccio di un maschio non batte nessuno ? ☺.

# Animali in via di estinzione

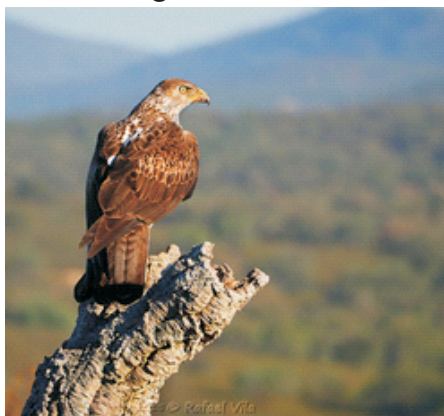
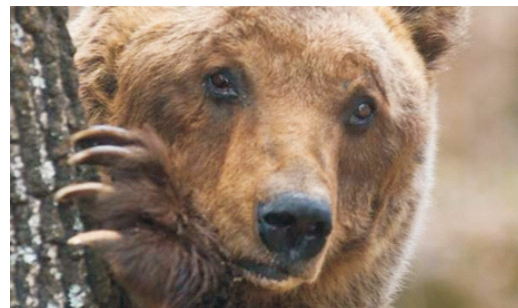
di Makar Artemov, Francesco Orsi, Aureliano Rinaldi

## L'Orso Bruno Marsicano

Fa parte dei mammiferi, è carnivoro, mediamente un orso maschio adulto ha un peso che si aggira intorno ai 100- 150 kg (le femmine sono più piccole) e una lunghezza massima di 150 - 180 cm.

## L'Aquila del Bonelli

L'Aquila del Bonelli (*Aquila fasciata*) fino a qualche anno fa era considerata afferente al genere *Hieraetus*; è stata recentemente attribuita al genere *Aquila*, sulla base di studi effettuati sul DNA (Helbig et, Lerner e Mindell); ha una lunghezza totale di 65 – 72 cm; apertura alare 145 -175 cm; peso minimo: 1500-2160 grammi, fino 2000- 2160 grammi.

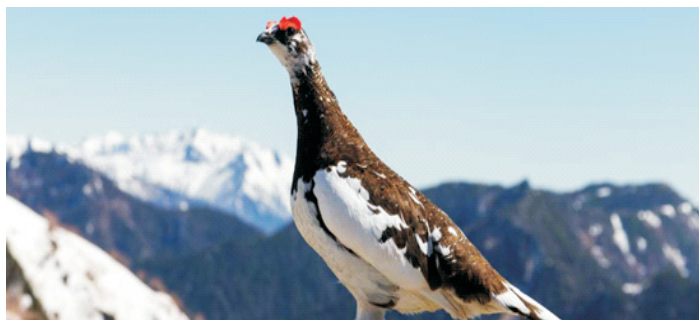


## Il Capovaccaio

Ordine: *Falconiformes*; Famiglia: *Accipitridae*. Muso grinzoso, giallastro e privo di piume. Iride nero, come pure l'apice del becco, importante e appuntito. Dall'aspetto inconfondibile e un po' inquietante, il Capovaccaio è noto anche con il nome di "avvoltoio degli Egizi". Un nome che ha a che fare con l'ampissimo area di nidificazione, che comprende appunto l'Africa, ma anche l'Europa meridionale, la Penisola Arabica e parte dell'Asia, fino al lontano Pakistan.

## La Pernice Bianca

Ordine: Galliformi; famiglia: *Tetraonidae*. La Pernice bianca è uno dei simboli della montagna italiana: vive infatti oltre i 1.800 metri, nidificando fino ai 2.800 in piccole buche del terreno sotto le pietre o tra gli arbusti. Di medie dimensioni – di solito un esemplare può misurare da 30 a 40 cm e pesare, nella maggior parte dei casi, tra i 400 e i 500 grammi – la Pernice bianca è caratterizzata, da quello che gli esperti chiamano 'dimorfismo sessuale' che vuol dire che il maschio ha caratteristiche che lo rendono morfologicamente ben diverso dall'esemplare femmina (ad esempio: la dimensione, la colorazione, alcuni comportamenti...).



## Lo stambecco (*Capra ibex ibex*)

Lo stambecco, specie simbolo del *Parco Nazionale Gran Paradiso*, vive nelle praterie d'alta quota e sulle pareti rocciose. Le differenze tra il maschio e la femmina sono molto accentuate; alla fine dell'autunno il peso medio dei maschi adulti è di circa 90 kg, con una lunghezza media di circa 160 cm. Le femmine pesano 35-49 kg e hanno una lunghezza media di 135 cm.

## I pipistrelli

I *Chiroteri* (meglio noti come 'pipistrelli') sono mammiferi: allattano, cioè, i loro piccoli e hanno il corpo ricoperto di pelo. Sono, tuttavia, dotati di una proprietà unica tra i mammiferi, ossia la capacità di volare attivamente proprio come fanno gli uccelli. Ci riescono grazie a una speciale modificazione della struttura di mano e braccio, trasformati in ala.

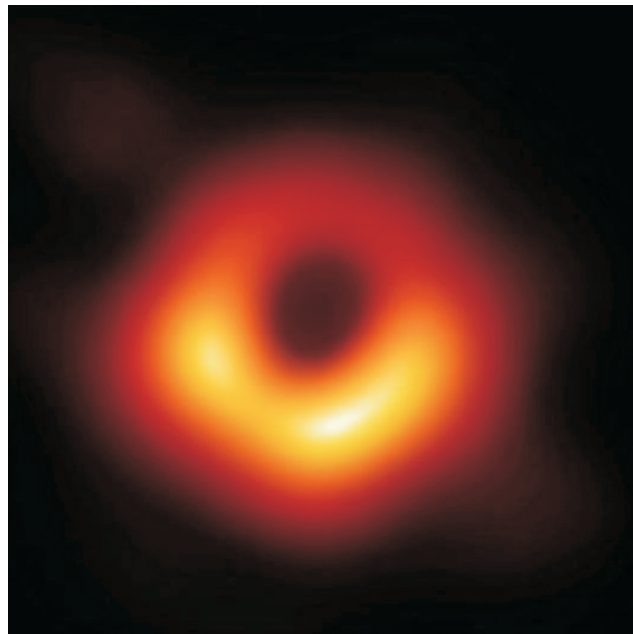


## LA FOTO DEL SECOLO!

di Francesco Genova e Massimo Pace

Sicuramente in molti film avete sentito parlare dei *buchi neri*, che sono sempre stati rappresentati come giganteschi "buchi" da cui non c'è speranza di uscire, ma pensate che mai nessuno ne aveva veramente avvistato uno. Fino ad oggi.

Infatti a scattare la storica foto sono stati un gruppo di scienziati della collaborazione internazionale EHT (*Event Horizon Telescope*) che con una rete di telescopi sono riusciti a "fotografare" un vero e proprio buco nero, con tanto di anello di fuoco che circonda il punto di "Non Ritorno" e con una massa di **6,5 MILIARDI DI VOLTE QUELLA DEL SOLE!**

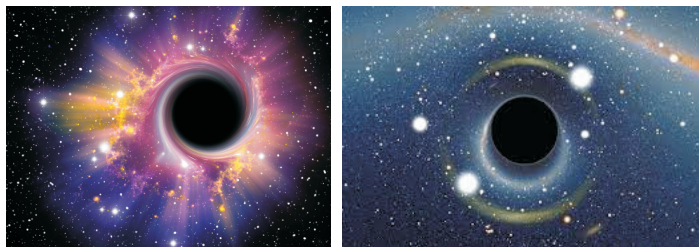


### DEFINIZIONE DI BUCO NERO.

I buchi neri sono i corpi celesti più estremi che si possano immaginare. Ingurgitano tutto ciò che varca il loro confine, compresa la luce. Per questo appaiono come sfere nere, delimitate da una superficie definita ORIZZONTE DEGLI EVENTI. È una sorta di membrana a "senso unico", dove la materia e la luce possono entrare ma non uscire, a causa dell'intensissima forza gravitazionale

### TIPI DI BUCO NERO.

1. **I BUCHI NERI STELLARI:** si formano grazie alla supernova creatasi con l'esplosione di una stella
2. **I BUCHI NERI GIGANTI AL CENTRO DELLE GALASSIE**
3. **I BUCHI NERI INTERMEDI:** la loro origine è sconosciuta
4. **I BUCHI NERI PRIMORDIALI:** forse formati dalla prima parte del BIG BANG



### LA SCOPERTA.

Questo buco nero, soprannominato **M87**, si trova al centro dell'omonima galassia a **55 milioni di anni luce** da noi. Questo gigante è particolarmente attivo perché fagocita un'enorme quantità di materia. Il Segretario del Consiglio Scientifico dell'EHT afferma: "Con questo esperimento abbiamo dimostrato che i buchi neri esistono e che possono essere studiati con osservazioni astronomiche».

Provare l'esistenza di questi corpi celesti riveste un'importanza fondamentale nella nostra concezione dell'universo. Infatti, i buchi neri sono una delle previsioni principali della teoria della Relatività generale di Einstein.



*di Sara Palazzo, Giada Loi e Ilaria Paolinelli*

Il termine fantascienza, nato nel Novecento, è usato per definire racconti, romanzi, film, fumetti, ecc... basati sullo sviluppo della scienza da un punto di vista fantastico. Non si occupa solo di tecnologie, ma di ipotizzare cosa succederebbe in una situazione astratta.

La fantascienza narra soprattutto di astronavi, viaggi spaziali, alieni, mondi del futuro, ecc.... Fu utilizzata per la prima volta nel 1929 nella rivista americana "Science wonder stories" e introdotta nel linguaggio comune dal 1930.

La prima teoria fantascientifica della Storia fu nel IV secolo a.C., quando il filosofo Platone cercò di immaginare come sarebbe un mondo perfetto, descrivendo la vita nel continente immaginario di Atlantide. Quella di Platone è un'opera filosofica, ma si svolge in un luogo e in un tempo remoto, caratteristica tipica della fantascienza moderna.

Jules Verne, considerato il padre della fantascienza, immaginò un volo sulla Luna a bordo di un proiettile cavo lanciato dalla Florida. Le sue altre invenzioni hanno scoperto qualcosa di vero. Quelle di Hearbert George Wells (1866-1946) invece, non sono mai state realizzate.

# SPOTIFY O APPLE MUSIC?

di Susanna Iazurlo e Elisa Federico



Spotify e Apple Music sono tra le maggiori piattaforme disponibili per lo streaming musicale. La versione gratis di Spotify ha funzioni limitate che comprende anche la pubblicità, mentre Apple non presenta questa opzione. Forse anche per questo la più apprezzata è Spotify. Quest'ultima ha denunciato Apple alla Commissione Europea per 'monopolizzazione sulla concorrenza'; Apple ha risposto con molta aggressività dichiarando Spotify alla ricerca di vantaggi da applicazioni gratuite. Spotify ha ribaltato la risposta dicendo che il motivo di denuncia è che Apple vedrebbe ridursi i suoi personali vantaggi. Chi ha ragione? Sia Spotify che Apple Music propongono abbonamenti per studenti e famiglie.

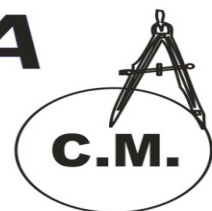


Esplorando il Web abbiamo cercato di confrontare i vantaggi che derivano dalle due piattaforme. Sembra che Spotify abbia superato di gran lunga Apple Music per una migliore qualità dell'audio e per la possibilità che Spotify dà all'utenza, di modificarla liberamente attraverso le impostazioni. Naturalmente il motivo principale del superamento in popolarità di Spotify rimane la gratuità dell'App.

## CARTOTECNICA

Monteverde s. n. c.

- Fotocopie a colori e b/n al metro
- Centro Plotter b/n e colore
- Scansioni a colori e b/n al metro
- Sviluppo e stampa foto
- Riproduzione disegni
- Timbri - Biglietti da visita - Fax
- Stampa Gadget
- Plastificazioni
- Rilegature
- Scritte adesive a metraggio
- Articoli tecnici per il disegno
- Cartoleria - Articoli da regalo
- Forniture per Enti e Scuole
- Ricariche telefoniche



Piazza Madonna della Salette 16/17 - 00152 Roma  
**Tel. 06 535603 - Fax 06 538812**

E-mail: [monteverde@getnet.it](mailto:monteverde@getnet.it) - [cartotecnica.monteverde@fastwebnet.it](mailto:cartotecnica.monteverde@fastwebnet.it)  
[www.centrocopiemonteverde.it](http://www.centrocopiemonteverde.it) - [www.cartotecnicamonteverde.it](http://www.cartotecnicamonteverde.it)